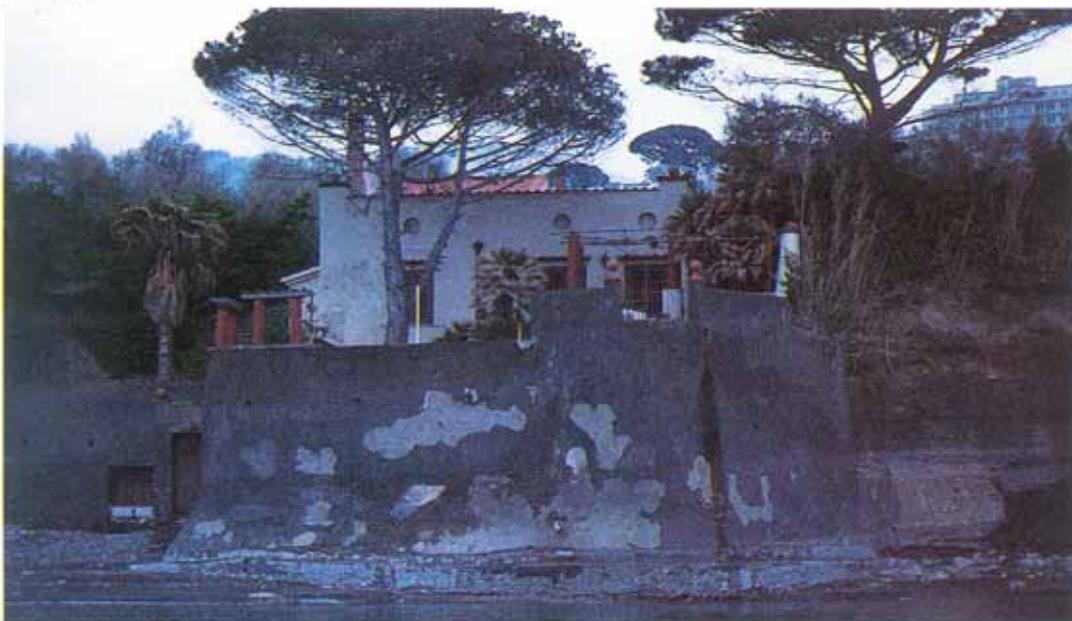


SOGNARE ALL'ASCIUTTO

Una villa del '400 a picco sul mare è stata completamente risanata dall'umidità e resa confortevole.

a cura di Paolo Giglio e Giuseppe Puttini

FOTO 1



Siamo in uno dei luoghi più belli della nostra penisola sorrentina tra Castellammare di Stabia e Sorrento. Questa zona è ancor oggi ricca di edifici ricostruiti su ruderi riconducibili a ville patrizie di età romana (foto 2). Proprio uno di questi, una splendida villa del '400 sul mare, è rimasto per anni abbandonato a se stesso per cui l'incuria, l'aggressione degli agenti marini e le sterpaglie ne avevano col tempo nascosto e degradato la bellezza architettonica.

Inoltre l'edificio, quando alcuni anni fa è stato acquistato da un privato, presentava un degrado strutturale notevole e la presenza di una fonte di umidità ascendente molto elevata, come evidenzia la foto 1 che riprende la villa allo stadio precedente ai lavori di ripristino. Era necessario pertanto, da parte del progettista, un'accurata ristrutturazione che non prendesse in considerazione solo l'aspetto estetico, ma che fosse preceduta da un risanamento edilizio che desse, nel

tempo, adeguate garanzie di impermeabilità, traspirabilità, resistenza all'acqua di mare e alle piogge acide. Vediamo ora nel dettaglio le operazioni di ripristino effettuate per riportare l'edificio al suo splendore originario.

Deumidificazione

Si è partiti innanzitutto col bloccare l'umidità di risalita per porre termine alla migrazione di sali che dall'esterno inevitabilmente avevano colpito anche i locali interni. La struttura portante in tufo, con una sezione di 80 cm, presentava superficialmente un intonaco ancora ben ancorato a base di calce. Sono stati quindi eseguiti dei fori per iniettare ANTIPLUVIOL S, un impregnante a base di resine silossaniche in solvente con un'elevata capacità di penetrazione che ha la funzione di formare uno strato idrofobo, all'interno dei pori e dei capillari del tufo, respingendo l'acqua. I fori, disposti a triangolo e a una distanza di circa 20 cm l'uno dall'altro, penetrano nella struttura per circa 60 cm in modo da saturare la muratura mediante iniezione come viene chiaramente illustrato nel

FOTO 2



Le schede tecniche dei prodotti citati in questo articolo sono contenute nel raccoglitore Mapei numero 3 "Prodotti per l'edilizia"

Muratura

Zona trattata con Antipluviol S

FOTO 3



FOTO 4

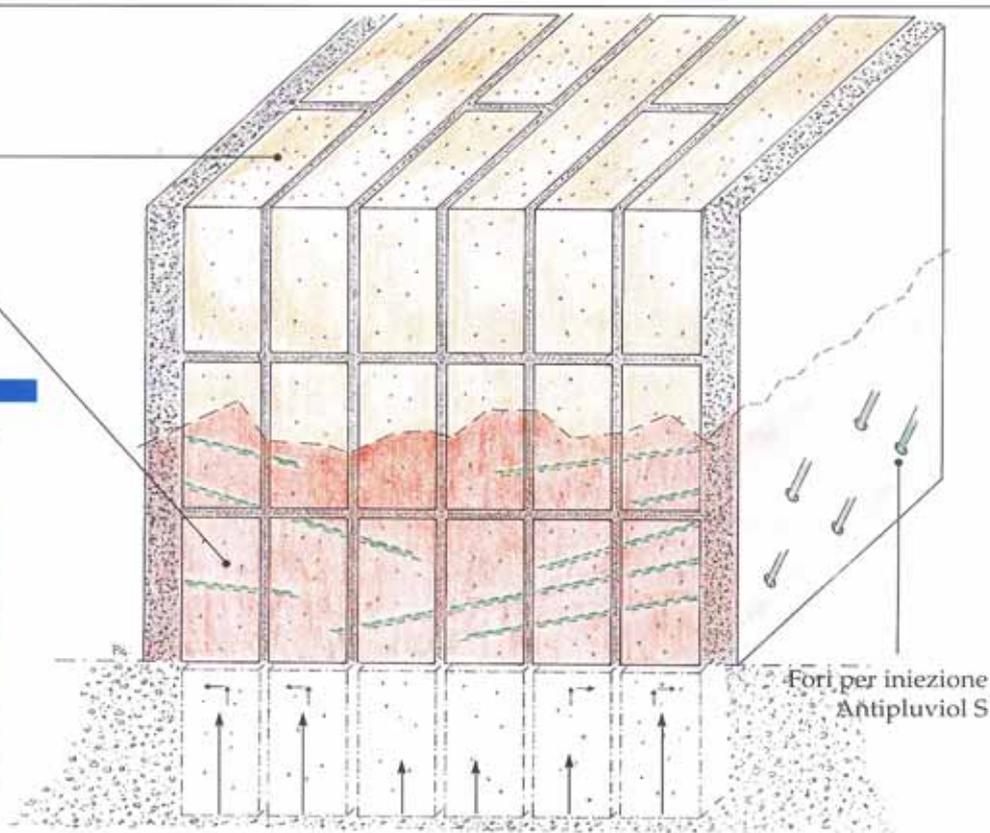


disegno. ANTIPLUVIOL S, penetrando per gravità, viene iniettato ad intervalli di un giorno per un totale di circa tre iniezioni per foro. Il quantitativo di ANTIPLUVIOL S utilizzato è stato di circa 10 quintali.

Ristrutturazione delle facciate

Risolto quindi il problema della risalita di umidità, si è proceduto alla ristrutturazione ed alla conservazione della facciata est contro le insidie atmosferiche e saline facilmente immaginabili per una struttura ubicata in riva al mare.

Mediante l'azione meccanica di sabbatura si è giunti alla totale rimozione della precedente tinteggiatura. L'intonaco preesistente era ancora in buono stato di



Umidità di risalita

Fori per iniezione Antipluviol S

conservazione per cui l'operazione, effettuata in tale circostanza è stata quella di stendere un fissativo sulla superficie dell'intonaco: è stato usato LIVIGUM, diluito con acqua in rapporto di 1/3, per preparare il supporto a una migliore adesione del MAPELASTIC. MAPELASTIC, malta cementizia bicomponente ed elastica, è stato utilizzato per la completa protezione dell'intera struttura. La stesura uniforme del MAPELASTIC è stata effettuata con spatola americana. Subito dopo aver dato la prima mano di MAPELASTIC, è stata collocata ed annegata, sempre nel MAPELASTIC, una rete in fibra di vetro; si è proceduto quindi alla stesura della seconda mano di MAPELASTIC fino a mascherare completamente la rete in fibra. L'armatura del MAPELASTIC si è resa necessaria in quanto l'intonaco

FOTO 3

La deumidificazione delle murature è stata eseguita con iniezioni di ANTIPLUVIOL S

FOTO 4

Il consolidamento e la protezione della facciata più esposta sono stati ottenuti con la stesura della guaina MAPELASTIC armata e fissata con LIVIGUM al vecchio intonaco

FOTO 5

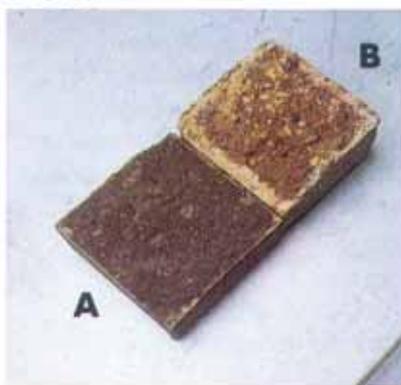


FOTO 5

Prove di penetrazione dello ione cloruro (UNI 9944). Il campione A, rivestito con MAPELASTIC, risulta non penetrato; il campione B, tal quale, presenta un fronte di avanzamento di diversi mm

Il disegno a fianco illustra schematicamente l'operazione eseguita per effettuare la barriera impermeabile atta a contrastare l'umidità di risalita; l'operazione eseguita capillarmente in tutta la struttura ha permesso di eliminare completamente il problema cardine di tutta l'operazione di risanamento

FOTO 6



FOTO 6-7-8
Tutto l'edificio è stato verniciato con la pittura protettiva impermeabile alle intemperie e agli agenti aggressivi, ma permeabile al vapore, ELASTOCOLOR

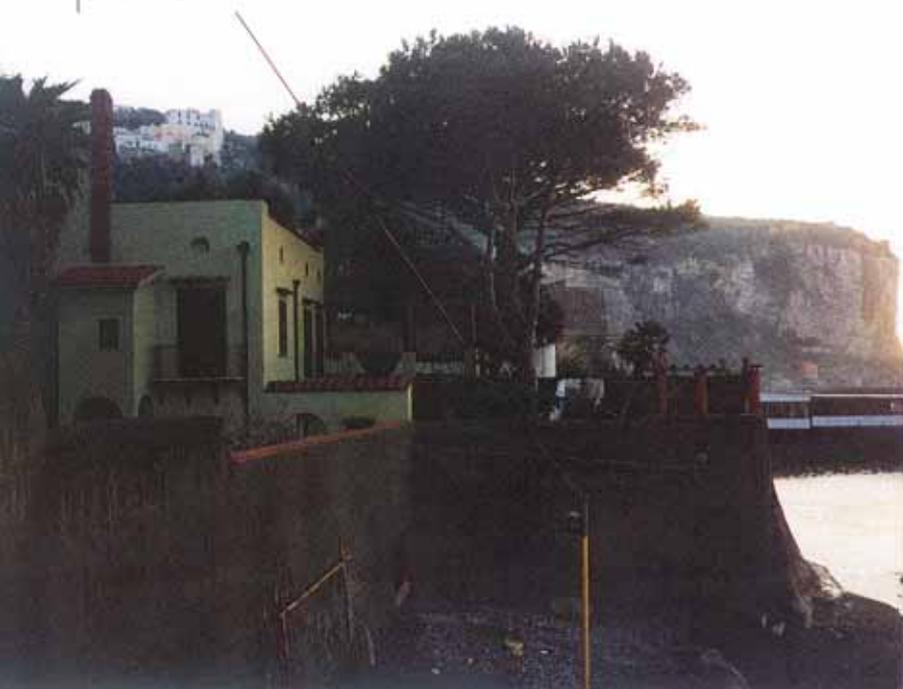
preesistente, pur essendo di buona consistenza, presentava delle microfessure. La soluzione così adottata preserverà la struttura anche a fronte di eventuali microfessurazioni future che in questo modo non andranno a recidere l'impermeabilizzazione superficiale eseguita con MAPELASTIC. MAPELASTIC, dopo l'indurimento, crea infatti uno strato flessibile ed impermeabile a CO₂, SO₂, cloruri e solfati. L'ultima operazione ha riguardato il trattamento finale; a tale scopo è stata utilizzata una vernice elastica protettiva: ELASTOCOLOR. ELASTOCOLOR è una vernice impermeabile all'acqua e agli agenti presenti nell'atmosfera, possiede un'ottima resistenza all'invecchiamento e un ottimo grado di finitura ed è disponibile in diversi colori. Sia ELASTOCOLOR sia MAPELASTIC impediscono all'umidità di penetrare

FOTO 7



all'interno, ma sono permeabili al passaggio del vapore. Alla fine dell'intervento la villa ha riacquisito la sua bellezza ed ha ritrovato la solidità e la salubrità indispensabili.

FOTO 8



SCHEDA TECNICA

Cantiere: villa del '400 (proprietà privata)
Vico Equense (Na)

Anno di costruzione: '400 circa

Anno dell'intervento di recupero: 1991/92

Impresa esecutrice: Impresa Seneca srl

Progettista: ing. Giorgio Pia e arch. Danila Dalpos dello Studio Dal Pias

Prodotti per il recupero:
per la deumidificazione: ANTIPLUVIOLS
per la ristrutturazione delle facciate:
MAPELASTIC, LIVIGUM
per il trattamento protettivo: ELASTOCOLOR